

SINDROME CORONARICA ACUTA UN PAZIENTE AD ALTO RISCHIO: CERTEZZE E CRITICITÀ

Catanzaro, 16 novembre 2013 – Aliseo Conference Center

PROGRAMMA SCIENTIFICO

8.00 – 8.30 Registrazione dei partecipanti

8.30 – 9.00 Introduzione ed obiettivi del corso

(Dr. Francesco Cassadonte) (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

9.00 – 10.00 La fase Acuta: dall'UTIC all'Emodinamica: quali sono i livelli di efficienza raggiunti?

(Dr. Alessandro Ferraro) (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

10.00 – 11.00 La fase Post Acuta e Follow up: dall'Emodinamica alla vita reale. Il Goal Terapeutico è un problema di scelta o di aderenza?

(Dr. Roberto Ceravolo) (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

11.00 – 11.30 Coffee break

11.30 – 12.30 La Riabilitazione Cardiologica nel Paziente Diabetico Post-SCA: quali effetti?

(Dr. Domenico Zucco) (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

12.30 – 13.00 Discussione (metodo D – confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore "l'Esperto risponde")

13.00 – 14.00 Light lunch

14.00 – 15.00 Il paziente con Insufficienza Renale Cronica. Quali certezze?

(Dr. Francesco Cassadonte) (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

15.00 – 15.30 Caso clinico 1 – Il paziente con IMA **(Dr. Alessandro Ferraro)**

(metodo F – presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, non a piccoli gruppi)

15.30 – 15.45 Discussione caso clinico (metodo D – confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore "l'Esperto risponde")

15.45 – 16.15 Caso clinico 2 – Il paziente rivascolarizzato **(Dr. Roberto Ceravolo)**

(metodo F – presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, non a piccoli gruppi)

16.15 – 16.30 Discussione caso clinico (metodo D – confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore "l'Esperto risponde")

16.30 – 17.00 Caso clinico 3 – Il paziente diabetico con SCA **(Dr. Domenico Zucco)**

(metodo F – presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, non a piccoli gruppi)

17.00 – 17.15 Discussione caso clinico (metodo D – confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore "l'Esperto risponde")

17.15 – 17.30 Take home message (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

17.30 – 17.45 Compilazione questionario di apprendimento

17.45 – 18.00 Conclusioni

RAZIONALE SCIENTIFICO

Nel corso dell'evento si approfondiranno le più recenti evidenze scientifiche per quanto concerne la prevenzione cardiovascolare e la gestione del profilo lipidico, focalizzando la fase di diagnosi clinica con elementi di pratica utilità che supportino i Medici di Medicina Generale all'identificazione dei pazienti a rischio e allo sviluppo di una strategia individuale.

La riduzione del rischio di andare incontro ad un primo evento o ad un evento successivo va perseguita con indicazioni dietetiche ed istituendo un trattamento farmacologico ipolipemizzante qualora i soggetti presentino un rischio CV elevato/molto elevato.

Al fine di arricchire e aggiornare le conoscenze dei Medici di Medicina Generale in materia di prevenzione primaria e secondaria del rischio cardiovascolare si porrà particolare attenzione:

- alle modalità di diagnosi e trattamento della dislipidemia
- numerosi studi testimoniano l'elevato rischio di malattia CV legato alle dislipidemie: elevati livelli di colesterolo LDL, trigliceridi, e bassi livelli di colesterolo HDL sono implicati nello sviluppo di aterosclerosi
- appropriatezza prescrittiva e continuità terapeutica
- integrazioni tra specialisti e territorio

Inoltre per quanto riguarda la gestione del paziente con SCA il Blitz-4 ha dimostrato un'ottima gestione del paziente nella fase intraospedaliera, ma ha evidenziato una perdita dei benefici nella fase post-acuta.

Il preloading con le statine ad alto dosaggio è diventata una pratica clinica ampiamente condivisa e riportata anche in alcune linee guida.

Nella fase post-acuta di una SCA, manca un consenso su quando l'effetto antiinfiammatorio delle statine si spegne e occorre non perdere di vista il focus sul target terapeutico. Realizzare un programma formativo che consenta di stimolare una gestione condivisa (networking) del paziente con SCA sia nella fase acuta che post-SCA:

- per adottare trattamenti efficaci e tempestivi nella fase post-acuta di una SCA in base alle Linee Guida di riferimento e in mancanza di queste condividere un percorso terapeutico.
- per migliorare la continuità assistenziale.
- per favorire l'implementare di un follow-up sistematici in base alla gravità clinica del paziente per il raggiungimento dei target terapeutici per il colesterolo LDL come indicato in tutte le linee guida nel paziente a rischio molto alto.

Altri argomenti che si approfondiranno sono le recenti acquisizioni sulle terapie del Diabete di tipo 2 con particolare focus sugli effetti extrapancreatici delle "Incretine", e la gestione del paziente con insufficienza renale cronica.

I temi saranno trattati con la discussione di casi clinici reali e approfonditi con specifiche relazioni frontali per aumentare l'interattività tra Relatori e Discenti.

Responsabile Scientifico

Dr. Francesco Cassadonte

Direttore FF S.O.C. Cardiologia-UTIC

A.O. "Pugliese-Ciaccio" – Catanzaro (CZ)